



Città di SOLOFRA

# PIANO URBANISTICO COMUNALE

L.n.1150 del 17/08/1942 e s.m.i. - L.R. n.14 del 20/03/1982 e s.m.i. L.R. n.16 del 22/12/2004 e s.m.i. - Reg. N.5 del 04/08/2011

Elaborati modificati a seguito accoglimento Osservazioni ed ottemperanza ai Pareri di cui all'art. 3 commi 3 e 5 del Regolamento Regione Campania n° 5/2011 e s.m.i.

## PIANO STRUTTURALE

L.R. n.16/2004 e s.m.i. art.3 c.3 lett.a) Reg. N.5/2011 art.2 c.4, art.9 c.3 e 5

## PIANO OPERATIVO

L.R. n.16/2004 e s.m.i. art.3 c.3 lett.b) Reg. N.5/2011 art.9 c.4, art.9 c.6

PP QUADRO STRATEGICO PIANO PRELIMINARE	EP ELABORATI DI PROCESSO	1:25000 <input type="radio"/>	1:10000 <input type="radio"/>	1:5000 <input type="radio"/>	1:2000 <input type="radio"/>	POC QUADRO PROGRAMMATICO
<b>QC QUADRO CONOSCITIVO</b> <input type="radio"/> QC0 Inquadramento territoriale. Coerenze con pianificazioni sovracomunali <input type="radio"/> QC1 Attuazione PRG vigente <input type="radio"/> QC2 Uso e assetto storico del territorio <input type="radio"/> QC3 Stato dell'ambiente <input type="radio"/> QC4 Assetti fisici, produttivi e funzionali <input type="radio"/> QC5 La rete delle infrastrutture <input type="radio"/> QC6 Il patrimonio dismesso, sottoutilizzato, degradato <input type="radio"/> QC7 Vincoli, tutele, vulnerabilità	<input type="radio"/> DS - DOCUMENTO STRATEGICO <input type="radio"/> RP - RAPPORTO PARTECIPAZIONE <input type="radio"/> VAS - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA <b>PS QUADRO STRUTTURALE</b> <input type="radio"/> PS1 Scelte strategiche, obiettivi criteri guida, forme di attuazione <input type="radio"/> PS2 Norme di indirizzo prescrittive e direttive <input checked="" type="radio"/> PS3 Limitazioni ambientali, contesti urbani e dello spazio aperto, interrelazioni territoriali <input type="radio"/> PS4 Classificazione del territorio. Trasformabilità, standard, attrezzature, infrastrutture					<input type="radio"/> Qp1 Prescrizioni operative <input type="radio"/> Qp2 Normativa di attuazione <input type="radio"/> QP3 Ambiti di pianificazione operativa <input type="radio"/> QP4 Azzonamento
						<b>API ATTI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI</b> <input type="radio"/> RUEC1 Regolamento <input type="radio"/> RUEC2 Indirizzi in materia energetico ambientale

## SISTEMA DELLE RETI IDRICHE E FOGNARIE Smaltimento ed approvvigionamento

# PS3 - 3.7

rev. 2

rev. 1

Giu. 2020

Adeguato ai PARERI art.3 c.5 Reg. Reg.le n. 5/2011 e s.m.i.

TIMBRI E VISTI

IL SINDACO  
Michele Vignola

IL DELEGATO ALL'URBANISTICA  
Ing. Paolo Normanno

IL R.U.P. AREA III° TECNICA  
Ing. Michele De Maio

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Antonio Esposito

### PROGETTO URBANISTICO

Ar.T.Etica Architettura Territorio Etica  
Studio associato di architettura bioecologica e tecnologie sostenibili per l'ambiente degli architetti:

Arch. Raffaele Spagnuolo  
(progettista incaricato)  
Arch. Luca Battista  
Arch. Eleonora Giaquinto  
Arch. Flaviano Oliviero

Collaboratore studio Ar.T.Etica:  
Arch. Caterina Avitabile

STUDIO GEOLOGICO: dr. Geol. Roberto D'ORSI  
ZONIZZAZIONE ACUSTICA: ing Vincenzo LIMONE  
STUDIO AGRONOMIC: dr. Agr. Mario SPAGNUOLO  
P.U.T.: Ing. Tiziana AMATUCCI

PIANO ILLUMINOTECNICO: ing. A. DE MARCO  
geom. M. CAPUTO, per. Ind. M. CIPRIANO



# Sistema delle reti idriche e fognarie. Smaltimento ed approvvigionamento

(relazione integrativa delle tavole del PUC in riscontro a quanto osservato nel Visto di Conformità al PTCP giusto Prov. Pres. 9/2020)

## INDICE

<b>1. INCREMENTI CARICHI IDRAULICI. SISTEMA FOGNARIO.....</b>	<b>5</b>
<i>1.1. LE INDICAZIONI SPECIFICHE PER GLI AMBITI ATTUATIVI DEL PUC.....</i>	<i>5</i>
<i>1.2. LE CRITICITA' DEL SISTEMA FOGNARIO DEPURATIVO ESISTENTE.....</i>	<i>5</i>
<i>1.3. IL PROGRAMMA DI RIFACIMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO. LA SEPARAZIONE TRA ACQUE BIANCHE E REFLUI FOGNARI .....</i>	<i>6</i>
<i>1.4. IL RAPPORTO TRA GLI AMBITI DI ATTUAZIONE PEREQUATIVA IN AMBITO COLLINARE ED IL SISTEMA FOGNARIO .....</i>	<i>7</i>
<i>1.4 IL DEPURATORE DI SOLOFRA. DESCRIZIONE DEL CICLO DI DEPURAZIONE.....</i>	<i>9</i>
<b>2. LA RETE IDRICA ED IL SISTEMA DI ADDUZIONE.....</b>	<b>13</b>
<b>3. IL SISTEMA DEI POZZI E DELEI SORGENTI PER PRESE IDROPOTABILI.....</b>	<b>16</b>

### Allegati:

APPENDICE A. - Schede monografiche delle principali sorgenti ricadenti nel territorio di Solofra

APPENDICE B. - Schede monografiche dei principali pozzi ricadenti nel territorio di Solofra



## 1. INCREMENTI CARICHI IDRAULICI. SISTEMA FOGNARIO

Il piano ha mappato in maniera puntuale il sistema infrastrutturale della rete fognaria ed idrica. In uno con i recapiti finali per il sistema fognario e gli elementi di approvvigionamento per quello idrico.

### 1.1. LE INDICAZIONI SPECIFICHE PER GLI AMBITI ATTUATIVI DEL PUC

In fase di redazione dei Piani Attuativi o dei Progetti Urbanistici Unitari relativi agli ambiti di trasformabilità urbana, qualora si pongano in attuazione le previsioni di urbanizzazione delle nuove aree, ovvero previsioni di trasformazione urbana tali da determinare significativi incrementi di carico idraulico sulle reti artificiali e naturali di smaltimento delle acque bianche e nere e/o sugli impianti di depurazione, è prescritta la produzione di adeguata documentazione comprovante la sostenibilità delle previsioni insediative riguardo alla capacità in essere o prevista delle infrastrutture e impianti a cui saranno condotti i reflui di tali insediamenti.

I PUA / i progetti degli Ambiti Ottimali d'Intervento dovranno :

- privilegiare l'impiego di reti fognarie separate predisponendo comunque un sistema di trattamento delle acque di prima pioggia della piattaforma stradale e delle aree pavimentate destinate al transito e/o alla sosta di automezzi, nel rispetto dei parametri imposti dal D.L.vo 152/06;
- garantire il rispetto del risparmio idrico, applicando un uso razionale nei nuovi insediamenti quali: dispositivi capaci di ridurre il consumo di acqua potabile; recupero delle acqua piovane per irrigazione e pulizia;
- prevedere per le aree destinate agli insediamenti produttivi l'impiego di reti duali per l'approvvigionamento idrico potabile e di processo. (AP)

Qualora la sostenibilità di determinate previsioni urbanistiche sia condizionata alla preventiva realizzazione o potenziamento di determinate infrastrutture, tali condizioni di subordinazione temporale devono essere esplicitate nelle norme tecniche dei Piani Attuativi e nella documentazione progettuale del tutto il territorio urbanizzato deve essere gradualmente provvisto di rete fognaria separata (acque bianche e acque nere), assicurando per le acque meteoriche, ad eccezione delle acque di prima pioggia, recapiti diversi dal sistema fognario di collettamento ad impianti di depurazione in tutti i casi consentiti dalle vigenti normative.

E' prescritta la realizzazione di reti fognarie di tipo separato, anche se confluenti in via transitoria in reti miste, nei nuovi insediamenti urbani e produttivi e nei casi di riqualificazione o di estesa trasformazione o sostituzione degli insediamenti esistenti.

Si promuove la sperimentazione e la realizzazione, in accordo con le Autorità competenti, di sistemi locali di contenimento dell'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (ad es. tramite impianti di fitodepurazione) nelle aree dove non sia possibile l'allaccio in pubblica fognatura.

### 1.2. LE CRITICITA' DEL SISTEMA FOGNARIO DEPURATIVO ESISTENTE

L'analisi dello stato di fatto del sistema fognario-depurativo ha evidenziato la necessità di urgenti interventi strutturali sul sistema fognario-depurativo solofrano, in considerazione anche del notevole impatto che in determinate condizioni meteorologiche tale sistema ha sul reticolo idrografico fluviale ed in particolare il sistema cosiddetto della Solofrana ( Vallone Spirito Santo, Valle La Solofrana, in primis).

Il risanamento ambientale del territorio solofrano ed il disinquinamento del torrente Solofrana (parte essenziale del progetto grande Sarno), non possono prescindere da interventi strutturali sulla sicurezza idrogeologica dei versanti Solofrani (vallone Vellizzano, Vallone Grotticelle, vallone Corte dell'Acqua) e degli assetti fognari civili ed industriali siti a valle, ivi compresa la depurazione.

L'attuale, datato, sistema fognario civile, implementato a valle dei versanti solofrani, serve un territorio di 21,21 Km<sup>2</sup> in cui insiste anche un vetusto sistema fognario industriale di proprietà della Regione Campania, che culmina nel depuratore industriale di via Carpisano (che fa parte del Complesso Depurativo Alto Sarno), anell'esso di proprietà della Regione, attualmente gestito dalla Cogei srl.

A causa della vetustà delle reti fognarie, in caso di consistenti nubifragi, non è possibile escludere il travaso e/o la commistione dei diversi reflui in entrambe le reti. Anche il vetusto sistema fognario industriale (di proprietà della Regione Campania), necessita di interventi adeguamento, ristrutturazione e/o rifacimento.

E' necessario, quindi, elevare strutturalmente l'efficienza dell'intero sistema Fognario-Depurativo Solofrano (civile ed industriale), rifacendo e/o ristrutturando le reti fognarie, al fine di tutelare la salute e sicurezza dei cittadini e del territorio dell'intera valle dell'Imo.

### **1.3. IL PROGRAMMA DI RIFACIMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO. LA SEPARAZIONE TRA ACQUE BIANCHE E REFLUI FOGNARI**

Il Piano, in coerenza anche con l'attività progettuale che il settore Ambiente del comune ha già avviato negli ultimi anni, fissa l'obiettivo di ottimizzare il sistema fognario/depurativo dell'area Solofrana-Alto Sarno con interventi di miglioramento dell'efficienza e della funzionalità, **attraverso la separazione delle acque bianche meteoriche dai reflui fognari civili**. La vetusta rete fognaria non garantisce la piena efficienza del collettamento. Alcune aree orograficamente disagiate non dispongono di una adeguata rete di raccolta dei reflui e di un efficiente convogliamento alla rete di collettamento verso il depuratore consortile.

Lo stesso impianto di depurazione, a causa dell'usura e della vetustà e del progressivo deterioramento, non è in grado di garantire l'efficiente trattamento della eccessiva quantità dei reflui in ingresso. In caso di consistenti nubifragi, inoltre come già **detto, le vetuste reti fognarie non sono in grado di impedire il travaso e/o la commistione dei diversi reflui in entrambe le reti e trascinano in superficie e/o nel torrente Solofrana.**

**Gli interventi strutturali programmati e recepiti nel PUC sono finalizzati a prevenire e/o arginare danni ambientali in un territorio già provato dal punto di vista ambientale.**

Il rifacimento e/o la ristrutturazione di parte delle le reti fognarie, è necessario per elevare l'efficienza dell'intero sistema Fognario-Depurativo Solofrano Civile, soprattutto a tutela della salute e della sicurezza dei cittadini e del territorio dell'intera valle dell'Imo.

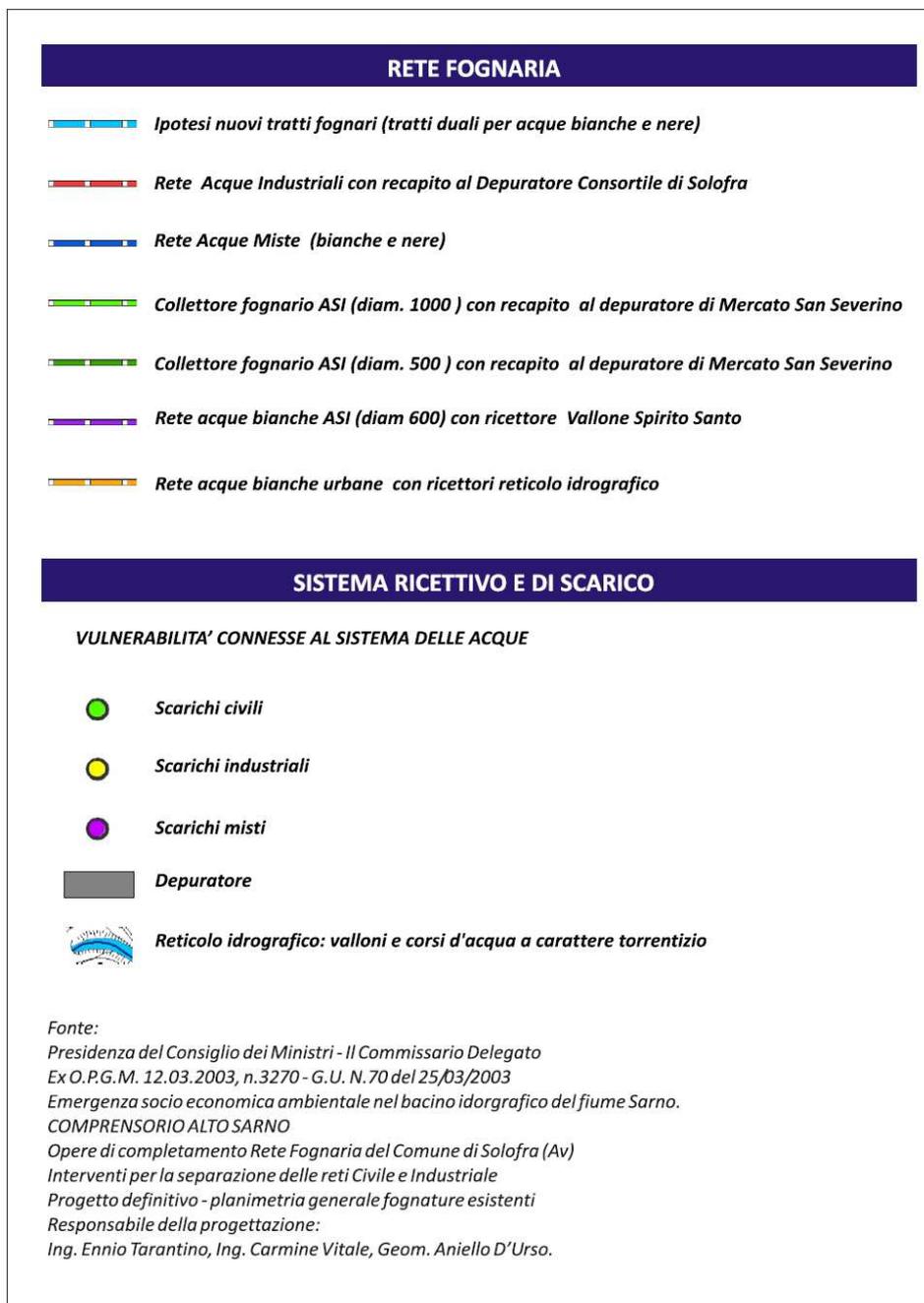
#### LA LUNGHEZZA DELLA RETE FOGNARIA CIVILE

- Rete acque e bianche in zona urbana                      km 2,5 circa
- Rete reflui civili mista ad acque meteoriche              km 34,3 circa

#### 1.4. IL RAPPORTO TRA GLI AMBITI DI ATTUAZIONE PEREQUATIVA IN AMBITO COLLINARE ED IL SISTEMA FOGNARIO

Tra gli elaborati del Quadro programmatico, in particolare la tavola "QP 3.3 Ambiti di pianificazione operativa. Rapporto con la rete fognaria. Sistema degli scarichi e della depurazione" vengono relazionati tutti gli ambiti di trasformabilità e di rigenerazione/ riconversione urbana con il sistema fognario esistente, ne suo percorso, andamento e dimensionamento delle tubazioni, indicando anche possibili tratti di nuova realizzazione, in particolare per la zona collinare interessata dagli ambiti di attuazione perequativa, prevalentemente residenziali come gli ADICO e gli APERI.

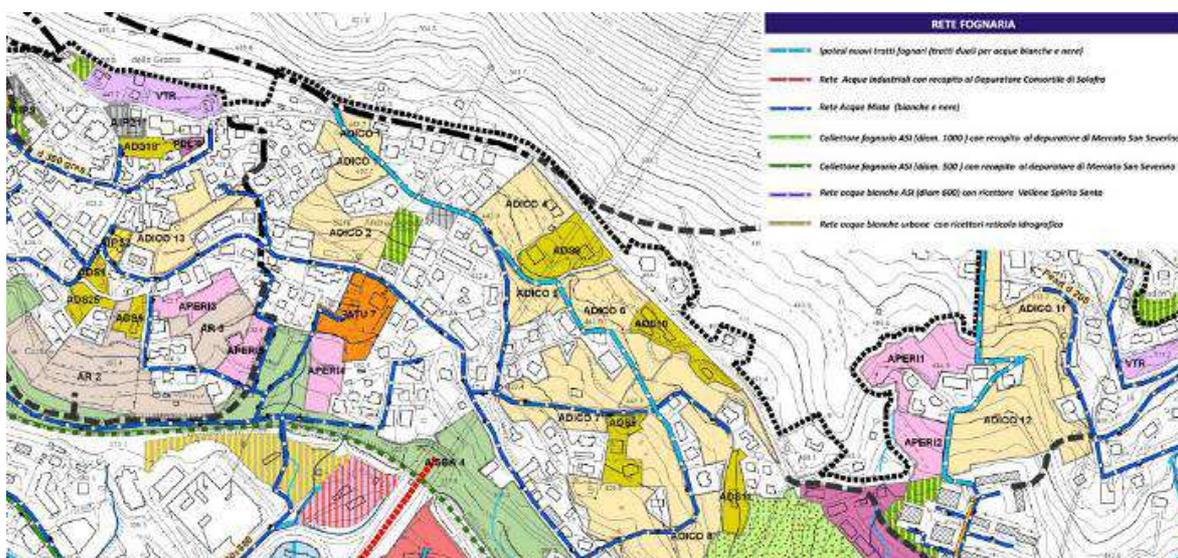
La tavola contiene gli elementi come riportati a fianco.



Gli ambiti direttamente interessati , da un ampliamento della rete fognaria determinano dei valori caratteristici massimi per il dimensionamento di una condotta principale pari a circa 850 abitanti insediabili per circa 310 alloggi oltre le quote destinate a possibili altre funzioni ammesse nel PUC. Per una superficie territoriale totale di tutti i comparti interessati pari a circa 11,50 ettari.:

AMBITO	SUP. COMPARTO TOTALE	SUPERFICIE TERRITORIALE AI FINI DELLA VERIFICA DELLA DENSITA' TERRITORIALE	PREVISIONE RESIDENZIALE	
			ALLOGGI INSEDIABILI TOTALI	ABITANTI INSEDIABILI
	mq	mq	n°	n°
ADICO 1	6652	4987	20	55
ADICO 4	9698	7487	18	49
ADICO 5	5585	5012	17	46
ADICO 6	9589	8304	29	80
ADICO 7	21505	17359	66	178
ADICO 8	16611	14302	51	138
ADICO 11	6864	5148	21	57
ADICO 12	24125	19831	74	200
<b>TOTALI mq</b>	<b>100629</b>	<b>82430</b>	<b>296</b>	<b>803</b>

AMBITO	SUP. COMPARTO TOTALE	SUPERFICIE TERRITORIALE AI FINI DELLA VERIFICA DELLA DENSITA' TERRITORIALE	PREVISIONE RESIDENZIALE	
			ALLOGGI INSEDIABILI TOTALI	ABITANTI INSEDIABILI (1 alloggio x 1 famiglia x 2,7 comp.med)
	mq	mq	n°	n°
APERI 1	8876	2663	10	27
APERI 2	4.872	1462	5	15
<b>TOTALI mq</b>	<b>13748</b>	<b>4125</b>	<b>15</b>	<b>42</b>

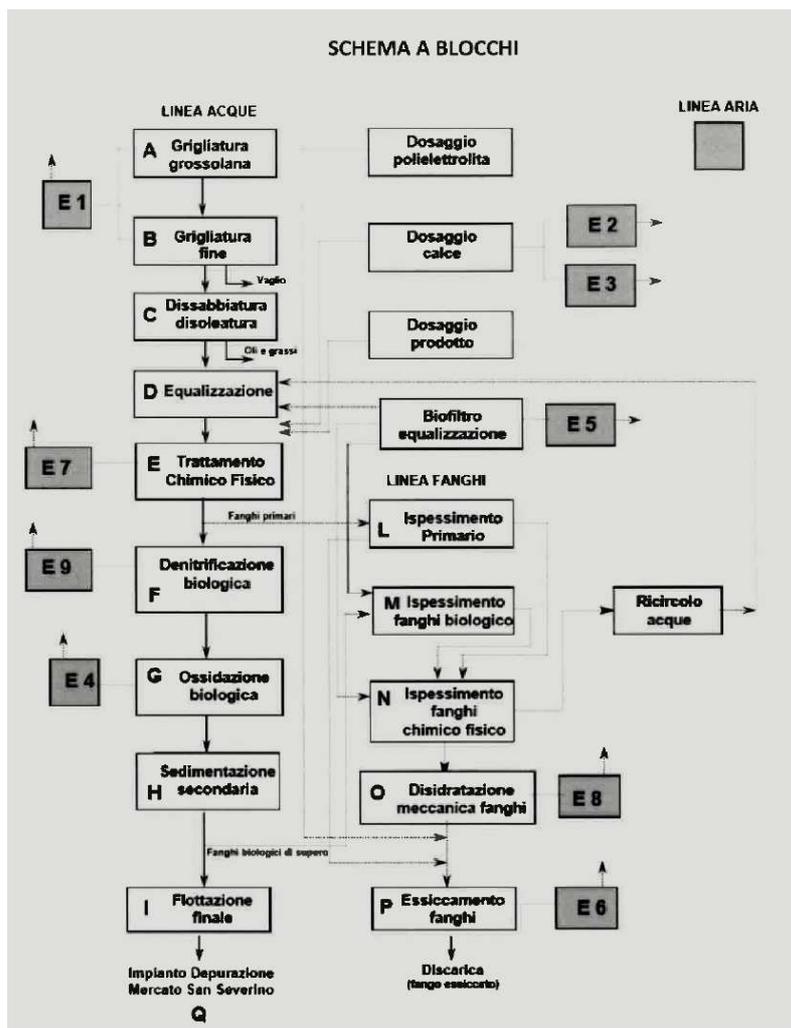


### 1.4 IL DEPURATORE DI SOLOFRA. DESCRIZIONE DEL CICLO DI DEPURAZIONE

Da un punto di vista urbanistico, per il depuratore esistente, vale quanto contenuto all'allegato 4 punto 1.2 della delibera del "Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento" del 04/02/77) ed in particolare: "per gli impianti di depurazione che trattino scarichi contenenti microrganismi patogeni e/o sostanze pericolose alla salute dell'uomo, è prescritta una fascia di rispetto assoluto con vincolo di inedificabilità circostante l'area destinata all'impianto. La larghezza della fascia è stabilita dall'autorità competente in sede di definizione degli strumenti urbanistici e/o in sede di rilascio della licenza di costruzione. In ogni caso tale larghezza non potrà essere inferiore ai 100 metri. **Per gli impianti di depurazione esistenti, per i quali la larghezza minima suddetta non possa essere rispettata, devono essere adottati idonei accorgimenti sostitutivi quali barriere di alberi, pannelli di sbarramento o, al limite, ricovero degli impianti in spazi chiusi.**



Lo schema di funzionamento a blocchi del depuratore solofrano.



## DESCRIZIONE DEL CICLO DI DEPURAZIONE

L'impianto di depurazione è organizzato secondo le seguenti linee di depurazione:

A) **linea acque**

B) **linea fanghi**

A) La **linea acque** è costituita dalle seguenti unità di trattamento:

- grigliatura grossolana (A) e grigliatura fine (B)
- dissabbiatura - disoleatura (C)
- equalizzazione (D)
- chimico-fisico (E)
- denitrificazione biologica (F) ossidazione biologica (G)
- sedimentazione secondaria (H)
- flottazione (I)

B) La **linea fanghi** è costituita dalle seguenti unità di trattamento:

- ispessimento primario (L) - ispessimento biologico (M) - ispessimento chimico-fisico (N)



L'impianto di depurazione di Solofra ha come uscita finale, già identificata in passato dalle autorità di controllo, coincidente con il pozzetto denominato **Sc1** nella planimetria di cui alla figura.

Le coordinate di riferimento del pozzetto Sci nella proiezione Gauss Boaga sono le seguenti: Est 2504549.024 - Nord 4520007.295

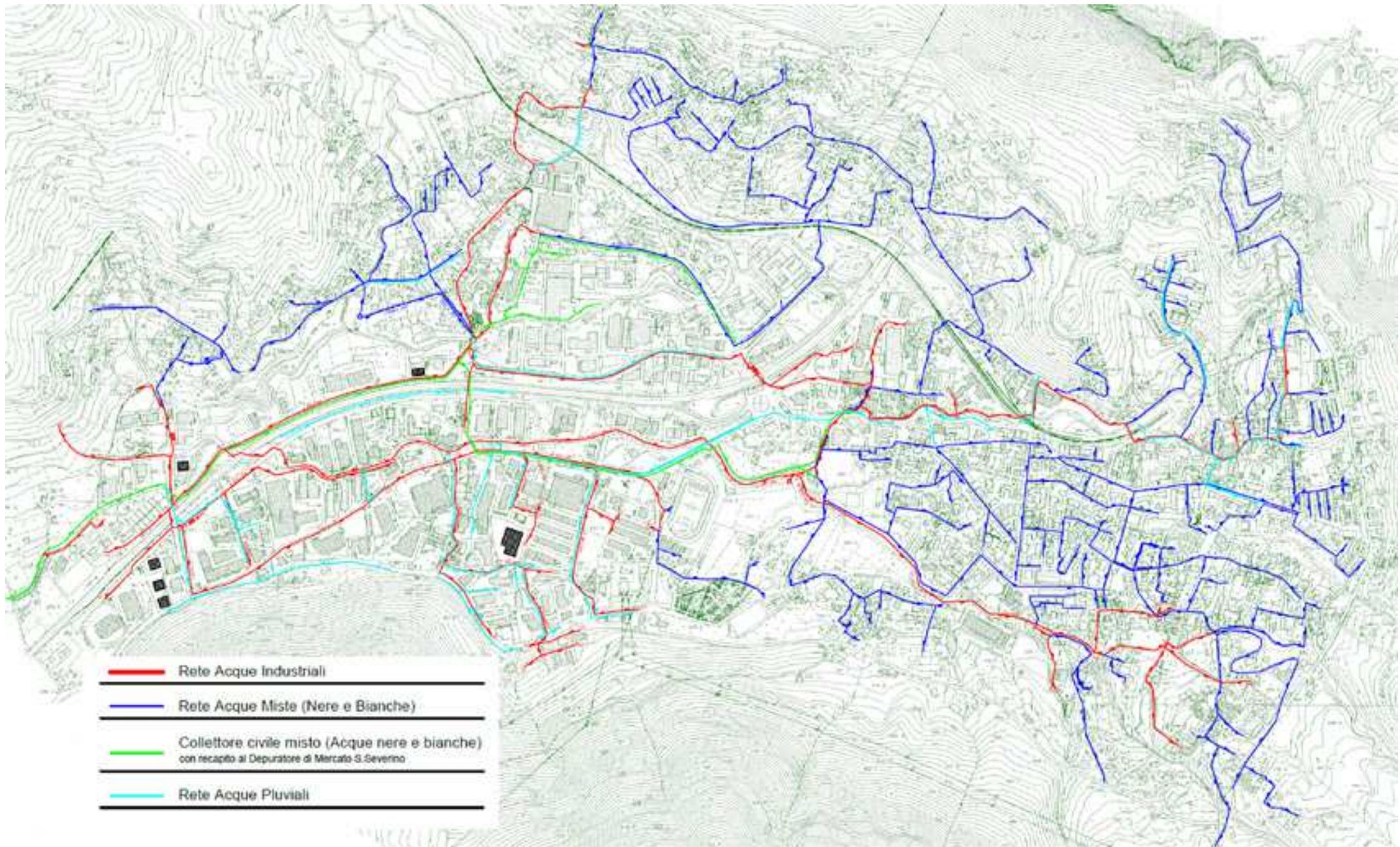
Per il pozzetto **Sc1** sono presenti n. 2 campionatori marca Endress Hauser di cui uno refrigerato. Per quanto riguarda il misuratore di portata in uscita impianto recentemente è stato dotato di un misuratore del tipo

Elettromagnetico DN600 da installare. In ingresso impianto esiste uno sfioratore idraulico di sicurezza che, in tempo di piena, entra in funzione ad una portata idraulica di circa 1800 mc/h. Lo sfioratore di piena presente nel locale grigliatura è collegato tramite una tubazione di DN1000 in cemento precompresso ad un pozzetto, identificato nella figura **Sc2**, presente sempre in impianto prima dell'attraversamento sotto l'alveo del torrente Solofrana. Nello stesso pozzetto vengono raccolte le acque di pioggia incidenti sui piazzali di parte dell'impianto ed in dettaglio della zona del chimico fisico ed inoltre la raccolta delle acque di pioggia che si riversano nel cunicolo servizi. Per le acque provenienti dal cunicolo servizi, si fa presente che sono in corso attività di realizzazione di un pozzetto di raccolta e rilancio delle stesse nella sezione del chimico-fisico.

#### CAPACITÀ DEPURATIVA DELL'IMPIANTO DI SOLOFRA SECONDO LA CONFIGURAZIONE ATTUALE

Tipo di fognatura	Separata *)
Abitanti equivalenti	~ 450.000
Portata giornaliera liquami (Qd)	~ 10.368 m <sup>3</sup> /d
Portata liquami media su 24 ore (Q24)	~ 432 m <sup>3</sup> /h
Portata di punta in tempo di pioggia al sollevamento biologico	~ 740 m <sup>3</sup> /h
Carico inquinante totale espresso come COD	~ 72.570 kg/d
Concentrazione carico inquinante espresso come COD	7.000 mg/l
Solidi sospesi concentrazione	~ 3.200 mg/l
Solidi sospesi totali	33.176 kg/d
Carico inquinante azoto totale	~ 140 mg/l
Concentrazione carico inquinante azoto totale	~ 1.450 kg/d
Carico inquinante cromo totale	~ 1.240 kg/d
Concentrazione carico inquinante cromo totale	~ 120 mg/l
Carico inquinante come COD rimosso	~ 97%
Carico inquinante come cromo totale rimosso	~ 99%
Carico inquinante come solidi sospesi rimossi	~ 94%
Carico inquinante come azoto totale rimosso	> 65%

Fonte: Relazione tecnica sulle Capacità Depurative Alto Sarno. Cogei s.r.l. Novembre 2019

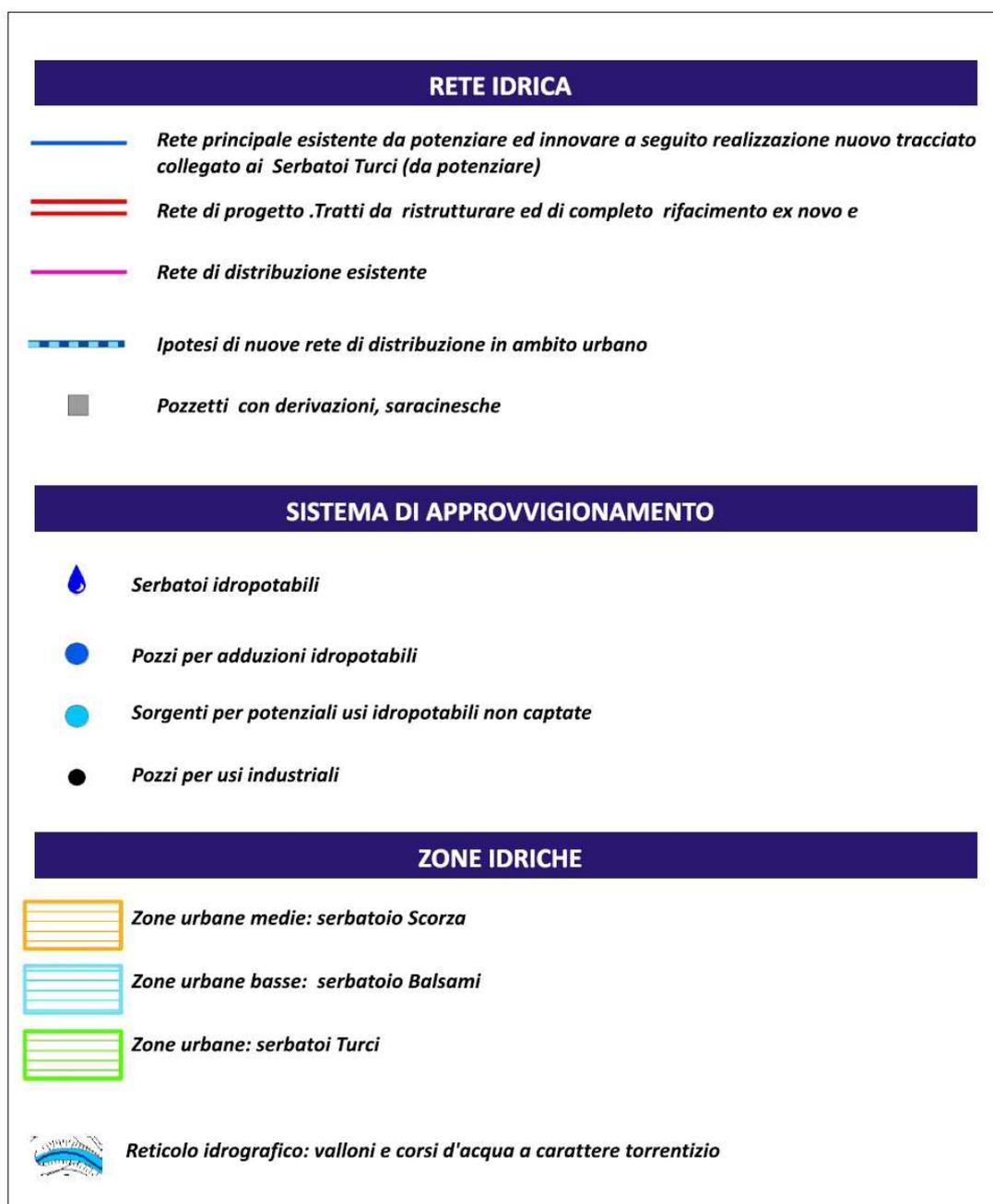


## 2. LA RETE IDRICA ED IL SISTEMA DI ADDUZIONE

Il piano definisce la Rete idrica con in suoi punti di approvvigionamento, sia esistenti che di progetto oltre che i recapiti finali.

La tavola di riferimento che relazione tale fondamentale sistema infrastrutturale con gli ambiti di trasformazione edilizia e quelli riconversione / riqualificazione urbana previsti nel PUC è la "QC 3.5 Ambiti di pianificazione operativa. Rapporto con la rete idrica ed i punti di approvvigionamento e captazione".

I contenuti della tavola sono :



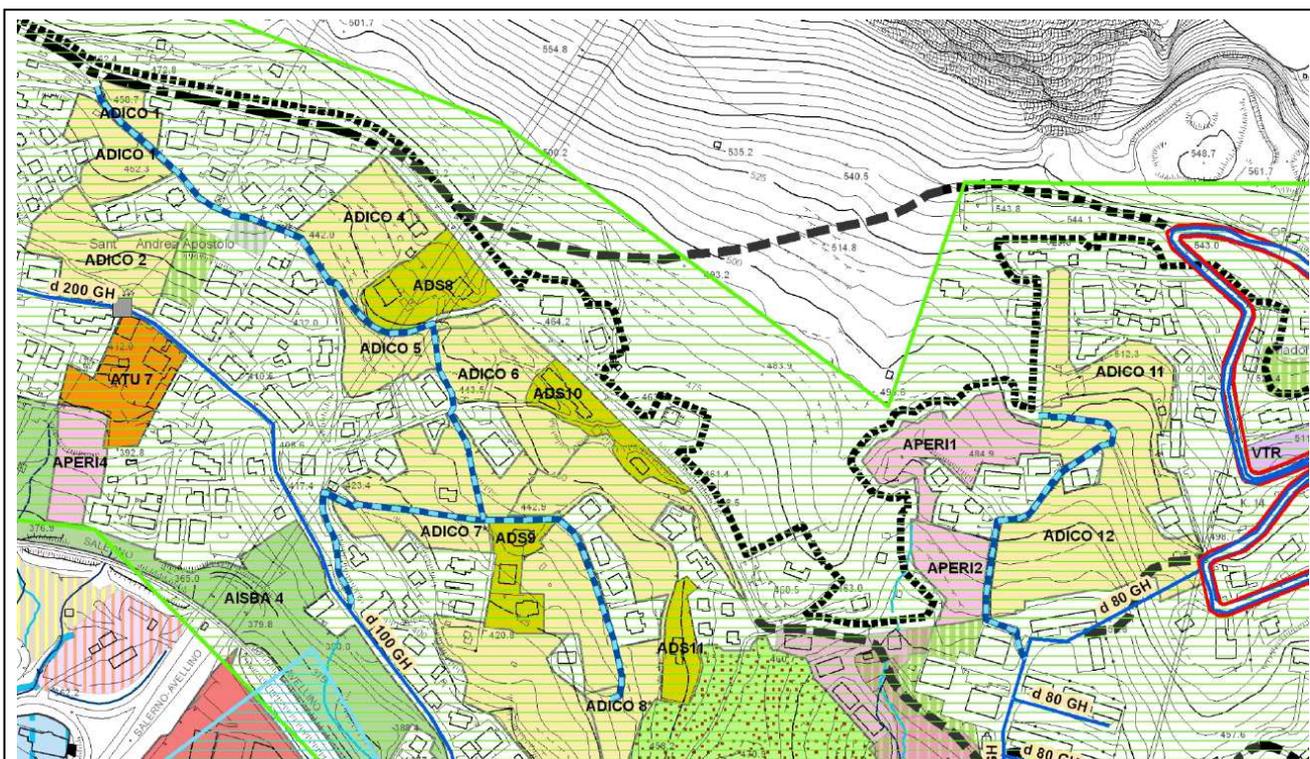
La verifica, della sostenibilità delle scelte relative agli ambiti di trasformazione del PUC in relazione all'efficienza e funzionalità dei sistemi di approvvigionamento idrico e di collettamento e trattamento delle acque reflue, in relazione agli eventuali incrementi di carico idrico ed inquinante derivante dalle trasformazioni e dalla nuova zonizzazione, nel rispetto dei contenuti delle norme vigenti e della pianificazione in materia, può costituire un atto endoprocedimentale, collegato al monitoraggio del PUC effettuato all'atto della elaborazione triennale degli API (atti di programmazione degli interventi).

Per il dimensionamento delle Rete Idrica di progetto (così come riportata sulla tavola QP3.5 - ambiti di pianificazione operativa – rapporto con la rete idrica) che si allaccerà alle condotte esistenti, è necessario formulare le considerazioni che essa deve essere capace di soddisfare la richiesta di portate all'interno delle nuove zone insediative identificate dal PUC (ADICO e APERI) che varia da punto a punto dell'intero abitato e nell'arco dell'intera giornata.

Gli ambiti direttamente interessati sono i seguenti:

AMBITO	SUP. COMPARTO TOTALE	SUPERFICIE TERRITORIALE AI FINI DELLA VERIFICA DELLA DENSITA' TERRITORIALE	PREVISIONE RESIDENZIALE	
			ALLOGGI INSEDIABILI TOTALI	ABITANTI INSEDIABILI
	mq	mq	n°	n°
ADICO 1	6652	4987	20	55
ADICO 4	9698	7487	18	49
ADICO 5	5585	5012	17	46
ADICO 6	9589	8304	29	80
ADICO 7	21505	17359	66	178
ADICO 8	16611	14302	51	138
ADICO 11	6864	5148	21	57
ADICO 12	24125	19831	74	200
<b>TOTALI mq</b>	<b>100629</b>	<b>82430</b>	<b>296</b>	<b>803</b>

AMBITO	SUP. COMPARTO TOTALE	SUPERFICIE TERRITORIALE AI FINI DELLA VERIFICA DELLA DENSITA' TERRITORIALE	PREVISIONE RESIDENZIALE	
			ALLOGGI INSEDIABILI TOTALI	ABITANTI INSEDIABILI (1 alloggio x 1 famiglia x 2,7 comp.medi)
	mq	mq	n°	n°
APERI 1	8876	2663	10	27
APERI 2	4.872	1462	5	15
<b>TOTALI mq</b>	<b>13748</b>	<b>4125</b>	<b>15</b>	<b>42</b>



## RETE IDRICA

-  **Rete principale esistente da potenziare ed innovare a seguito realizzazione nuovo tracciato collegato ai Serbatoi Turci (da potenziare)**
-  **Rete di progetto .Tratti da ristrutturare ed di completo rifacimento ex novo e**
-  **Rete di distribuzione esistente**
-  **Ipotesi di nuove rete di distribuzione in ambito urbano**
-  **Pozzetti con derivazioni, saracinesche**

Stralcio della tavola QP3.5 con gli ambiti interessati dalle nuove condotte idriche riportati nelle tabelle precedenti

In particolare l'amministrazione comunale, in uno con la Solofra Servizi SPA, ha approvato il progetto esecutivo che prevede interventi di rifunionalizzazione del pozzo idrico in località Turci con al realizzazione di una nuova condotta adduttrice a servizio delle località Panoramica e Turci Castello.

### 3. IL SISTEMA DEI POZZI E DELLE SORGENTI PER PRESE IDROPOTABILI

Nello studio "Indirizzi ed azioni per la tutela della risorsa idrica e del paesaggio per il Parco Regionale dei Monti Picentini". Quaderni AdB lettere dal Tirreno n° 7, Napoli 2008, tra gli allegati contenuti nel CD Rom di accompagnamento è molto utile lo studio relativo alle Acque Sotterranee "MONITORAGGIO QUALI-QUANTITATIVO DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI" condotto dal prof. Pietro Bruno Celico UNIVERSITÀ DI NAPOLI "FEDERICO II" con la collaborazione della dott.ssa geol. Federica Habetswallner.

Le attività di monitoraggio per i corpi idrici sotterranei ricadenti nell'area di studio (relativa al bacino della Solofrana, per i territori di Solofra e Montoro), sono consistite in diverse tornate di misure delle portate delle sorgenti e/o gruppi sorgivi, dei livelli piezometrici nei pozzi, di prelevamento di campioni d'acqua e delle relative analisi chimico-fisiche.

Per il monitoraggio quantitativo è stato effettuato:

- 1) il censimento dei principali punti d'acqua (sorgenti e pozzi) presenti nell'area di indagine;
- 2) una prima tornata di misure delle portate sorgive e dei livelli piezometrici nei pozzi, per meglio individuare i punti della rete di monitoraggio sui quali eseguire, in modo sistematico, le misure quali-quantitative;
- 3) la definizione della rete di monitoraggio quantitativo delle acque sotterranee;
- 4) ulteriori quattro tornate di misure di portata e dei livelli piezometrici effettuate sui punti della rete durante il periodo compreso tra febbraio 2007 e marzo 2008.

Per il monitoraggio qualitativo è stata effettuata la scelta della rete di monitoraggio delle acque sotterranee a valle del censimento e della prima tornata di misure quantitative sui punti d'acqua censiti. Le misure quantitative e qualitative sono state effettuate contestualmente o in tempi compatibili al fine di garantire una loro significativa correlazione.

In funzione di dette circostanze, quindi, il monitoraggio qualitativo è consistito in quattro tornate di prelievo dei campioni e di analisi degli stessi effettuate sulla rete di monitoraggio durante il periodo compreso tra febbraio 2007 e marzo 2008.

Per il monitoraggio qualitativo sono stati determinati:

- i "parametri di base" chimico-fisici riportati nella Tab. 19 dell'Allegato 1 del D.L.vo 152/99, comprensivi dei "parametri macrodescrittori" utilizzati per la classificazione delle acque;
- i "parametri addizionali" chimico-fisici riportati nella Tab. 21 dell'Allegato 1 al D.L.vo 152/99;
- un'indagine più approfondita sui pesticidi, rispetto ai parametri addizionali organici previsti nella tabella 21 del D.L.vo 152/99.

La definizione della rete di monitoraggio per la caratterizzazione quali-quantitativa delle acque sotterranee ha avuto inizio con la realizzazione di un censimento dei punti d'acqua di maggiore interesse presenti nell'area di indagine. Questo censimento ha consentito l'individuazione di 45 punti, di cui 33 sorgenti e 12 pozzi. Successivamente, è stata effettuata la scelta dei punti d'acqua da monitorare.

La rete di monitoraggio definita è costituita da 18 punti d'acqua (di cui 12 sorgenti e/o gruppi sorgivi e 6 pozzi) sui quali eseguire le misure quantitative e da 9 punti (di cui 6 sorgenti e 3 pozzi) sui quali eseguire analisi.

Per quanto riguarda il monitoraggio quantitativo dei livelli piezometrici nei pozzi, a partire da giugno 2007, è stato inserito, tra i punti di monitoraggio, anche il pozzo n.12, "Pozzo conseria Timor", che è stato perforato durante l'anno 2007.

Nella rete di monitoraggio sono state inserite sorgenti di varia portata caratteristiche dei differenti acquiferi presenti nel territorio esaminato. In particolare, sono state messe sotto osservazione sorgenti di falde di alta quota e/o di falde sospese che si generano negli acquiferi carbonatici, siano essi più francamente calcarei, calcareo-dolomiti o dolomiti più o meno farinosi. Invece la falda basale è stata monitorata attraverso le carbonatiche. Alcuni di essi sono stati monitorati anche se ricadenti esternamente all'area di indagine, in quanto fondamentali allo scopo di controllare la quantità e la qualità delle principali risorse idriche sotterranee del territorio in studio (Tab. 5.1/1 e

Al fine di permettere una rapida consultazione dei dati di maggiore interesse censiti e di consentire uno sguardo d'insieme in merito alle caratteristiche dei suddetti punti d'acqua, sono state redatte apposite schede monografiche riportate in Appendice:

APPENDICE A. - Schede monografiche delle principali sorgenti

APPENDICE B. - Schede monografiche dei principali pozzi

Nelle schede, oltre alla denominazione del punto d'acqua ed al numero di riferimento, sono state riportate informazioni relative alla quota topografica e alla localizzazione geografica (tra cui anche le coordinate Gauss-Boaga), con l'indicazione anche dell'appartenenza amministrativa ai vari enti, del bacino idrografico, ecc.. Inoltre, nelle schede, è stato inserito uno stralcio della carta topografica in scala 1:5.000 su cui è stato ubicato il punto d'acqua. E' stata inserita anche la fotografia della sorgente e/o del pozzo. Altri dati si riferiscono alla descrizione dell'emergenza, alla via d'accesso alla sorgente, al suo regime, alle portate misurate a partire dall'anno 2005 (in l/s) (e quindi, laddove esistenti, anche di quelle precedenti al censimento), alla sua utilizzazione (potabile, irrigua, industriale, minerale, termale o altro) e all'esistenza o meno di opere di presa. Per i pozzi invece sono state riportate informazioni riguardanti la stratigrafia, la profondità e la quota del livello piezometrico, ecc..

Infine, è stato creato uno spazio dedicato alle annotazioni, nel quale, spesso, sono state specificate, per le sorgenti, informazioni relative alla modalità di misura della portata.

=====FINE

APPENDICE A. - Schede monografiche delle principali sorgenti ricadenti nel territorio di Solofra

APPENDICE B. - Schede monografiche dei principali pozzi ricadenti nel territorio di Solofra



## SCHEDA DEL POZZO O DEL CAMPO POZZI

DENOMINAZIONE

**SOLOFRA**

N°

**2**

Rif

92

Foglio

**185**

Tav. 1/25000

**II NE**

**25**

Reg. Campania

Sinonimo

**Pozzo Caprari**

Regione

**Campania**

Bacino idrografico

**F. Sarno**

Provincia

**Avellino**

Corso d'acqua

**T. Solofrana**

Comune

**Solofra**

Autorità di Bacino

**Sarno**

Proprietario

**Regione Campania**

Corpo idrico sotterraneo

**Monti di Solofra**

Ente gestore

**Consorzio Alto Calore**

Dipartimento Provinciale ARPAC

**Avellino**

Quota boccapozzo m s.l.m.

**471**

dedotta da:

Carta top. 1/5.000

Caposaldo

GPS - Altimetro

Gauss Boaga

x 2.507.739

y 4.520.567

PLANIMETRIA (dal 1/5.000)



Misure piezometriche

Data	Livello statico m		Data	Livello statico m	
	Prof	Quota		Prof	Quota
28/06/2003	ca 190	ca 281			
?	ca 205	ca 266			
28/02/2007	203,50	267,50			
30/06/2007	203,70	267,30			
04/10/2007	205,23	265,77			
09/01/2008	205,86	265,14			
19/03/2008	205,40	265,60			

Profondità in metri

**253**

Anno di costruzione

**2000**

Attrezzato con pompa

Rivestimento (dal boccapozzo) :

da m \_\_\_\_\_

a m \_\_\_\_\_

diametro in mm **400**

Filtri (dal boccapozzo):

da m \_\_\_\_\_

a m \_\_\_\_\_

diametro in mm \_\_\_\_\_

Portata utilizzata

**10,0** l/sec

DATI DISPONIBILI

analisi chimiche

misure periodiche di livello

analisi batteriologiche

prove emungimento

utilizzato

non utilizzato

USO

Potabile

Industriale

Minerale

Domestico

Irriguo

Zootecnico

Termale

Altro

0 m

Stratigrafia

Argille scagliose con intercalazioni di materiali arenacei e calcari.

21 m

60 m

Calcari compatti con intercalazioni di materiali vulcanici (piroclastiti)

120 m

98 m

180 m

Calcari compatti e roccia microcristallina con SiO2 molto compatta

240 m

Pr. 253 m

OSSERVAZIONI

**Consorzio Acq.tti Alto Calore - Pozzo non ancora utilizzato**

## SCHEDA DEL POZZO O DEL CAMPO POZZI

DENOMINAZIONE

**SCORZA - ASI**

N°

**3**

Rif

106

Foglio

**185**

Tav. 1/25000

**II NE**

**33**

Reg. Campania

Sinonimo

**P5**

Regione

**Campania**

Bacino idrografico

**F. Sarno**

Provincia

**Avellino**

Corso d'acqua

**T. Solofrana**

Comune

**Solofra**

Autorità di Bacino

**Sarno**

Proprietario

**ASI - Avellino**

Corpo idrico sotterraneo

**Monti di Solofra**

Ente gestore

**Irno Service**

Dipartimento Provinciale ARPAC

**Avellino**

Quota boccapozzo m s.l.m.

**513**

dedotta da:

Carta top. 1/5.000

Caposaldo

GPS - Altimetro

Gauss Boaga

x 2.507.813

y 4.519.179

Altezza boccapozzo m

**0,00**

PLANIMETRIA (dal 1/5.000)



Misure piezometriche

Data	Livello statico m		Data	Livello statico m	
	Prof	Quota		Prof	Quota

Profondità in metri

**290**

Anno di costruzione

Attrezzato con pompa

Rivestimento (dal boccapozzo):

da m

0

a m

diametro in mm

300

Filtri (dal boccapozzo):

da m

a m

diametro in mm

Portata utilizzata

**20,0**

l/sec

DATI DISPONIBILI

analisi chimiche

misure periodiche di livello

analisi batteriologiche

prove emungimento

utilizzato

non utilizzato

USO

Potabile

Industriale

Minerale

Domestico

Irriguo

Zootecnico

Termale

Altro

0 m

Stratigrafia

*Tv argilloso*

*Calcilutiti avana molto fratturate*

80 m

*Dolomie e calcari dolomitici grigi tettonizzati*

160 m

*Calcilutiti e calcari grigio chiaro e grigio avana*

240 m

*Calcilutiti e calcari con impregnazioni bituminose*

Pr. 290 m

320 m

OSSERVAZIONI

## SCHEDA DEL POZZO O DEL CAMPO POZZI

DENOMINAZIONE

**SCORZA - COMUNE**

N° progr

**4**

N° Rif

**35**

Foglio

**185**

Tav. 1/25000

**II NE**

**33**

**Reg. Campania**

Sinonimo \_\_\_\_\_

Regione

**Campania**

Bacino idrografico **F. Sarno**

Provincia

**Avellino**

Corso d'acqua **T. Solofrana**

Comune

**Solofra**

Autorità di Bacino **Sarno**

Proprietario

**Comune**

Corpo idrico sotterraneo **M. Accellica - M. Licinici - M. Mai**

Ente gestore

**Irno Service**

Dipartimento Provinciale ARPAC **Avellino**

Quota boccapozzo m s.l.m. **481**

dedotta da:

Carta top. 1/5.000

Caposaldo

GPS - Altimetro

Gauss Boaga

x 2.507.619

y 4.519.194

Altezza boccapozzo m **0,00**

PLANIMETRIA (dal 1/5.000)



Misure piezometriche

Data	Livello statico m		Data	Livello statico m	
	Prof	Quota		Prof	Quota

Profondità in metri **210**

Anno di costruzione \_\_\_\_\_

Attrezzato con pompa

Rivestimento (dal boccapozzo):

da m 0

a m \_\_\_\_\_

diametro in mm 300

Filtri (dal boccapozzo):

da m \_\_\_\_\_

a m \_\_\_\_\_

diametro in mm \_\_\_\_\_

Portata utilizzata

**15,0** l/sec

DATI DISPONIBILI

analisi chimiche

misure periodiche di livello

analisi batteriologiche

prove emungimento

utilizzato

non utilizzato

USO

Potabile  Industriale

Minerale  Domestico

Irriguo  Zootecnico

Termale  Altro

0 m

Stratigrafia

*Tv argilloso*

*Calcilutiti avana molto fratturate*

*Dolomie e calcari dolomitici grigi tettonizzati*

50 m

*Calcilutiti e calcari grigio chiaro e grigio avana*

100 m

*Alternanze di calcilutiti avana e calcari marnosi*

150 m

*Calcilutiti e calcari con impregnazioni bituminose*

200 m

Pr. 210 m

OSSERVAZIONI \_\_\_\_\_

## SCHEDA DEL POZZO O DEL CAMPO POZZI

DENOMINAZIONE

**PASTENA**

N°

**5**

Rif

105

Foglio

**185**

Tav. 1/25000

**II NE**

**33**

Reg. Campania

Sinonimo

**P3 Comune**

Regione

**Campania**

Bacino idrografico

**F. Sarno**

Provincia

**Avellino**

Corso d'acqua

**T. Solofrana**

Comune

**Solofra**

Autorità di Bacino

**Sarno**

Proprietario

**Comune**

Corpo idrico sotterraneo

**Monti di Solofra**

Ente gestore

**Irno Service**

Dipartimento Provinciale ARPAC

**Avellino**

Quota boccapozzo m s.l.m.

**418**

dedotta da:

Carta top. 1/5.000

Carta top. 1/5.000

Caposaldo

Caposaldo

GPS - Altimetro

GPS - Altimetro

Gauss Boaga

x 2.506.873

y 4.519.505

Altezza boccapozzo m

**0,00**

### Misure piezometriche

Data	Livello statico m		Data	Livello statico m	
	Prof	Quota		Prof	Quota
15/10/1985	165,20	252,80			

PLANIMETRIA (dal 1/5.000)



Profondità in metri

**290**

Anno di costruzione

Attrezzato con pompa

Rivestimento (dal boccapozzo):

da m

0

a m

diametro in mm

300

Filtri (dal boccapozzo):

da m

a m

diametro in mm

Portata utilizzata

**13,0**

l/sec

DATI DISPONIBILI

analisi chimiche

misure periodiche di livello

analisi batteriologiche

prove emungimento

utilizzato

non utilizzato

USO

Potabile

Industriale

Minerale

Domestico

Irriguo

Zootecnico

Termale

Altro

0 m

80 m

160 m

240 m

Pr. 290 m

320 m

Stratigrafia

Materiale piroclastico ed argilla rossa

Calcare bianco fratturato

Calcare grigio e avana compatto

Calcare grigio fratturato

OSSERVAZIONI

Con 13 l/sec abbassamento di c.a. 1,8 metri nel 1985 - Portata Specifica 7,2 E-3





## SCHEDA DEL POZZO O DEL CAMPO POZZI

DENOMINAZIONE

**LA CHIUSA**

N° progr

**8**

Rif

Foglio

**185**

Tav. 1/25000

**II NO**

**33**

Reg. Campania

Sinonimo

**Campo Pozzi La Chiusa (3 pz)**

Regione

**Campania**

Bacino idrografico

**F. Sarno**

Provincia

**Avellino**

Corso d'acqua

**T. Solofrana**

Comune

**Montoro Superiore**

Autorità di Bacino

**Sarno**

Proprietario

**Regione Campania**

Corpo idrico sotterraneo

**M. Avella - M. Vergine - P. d'Alvano**

Ente gestore

**Consorzio Alto Calore**

Dipartimento Provinciale ARPAC

**Avellino**

Quota boccapozzo m s.l.m.

**283**

dedotta da:

Carta top. 1/5.000

Caposaldo

GPS - Altimetro

Gauss Boaga

x 2.504.333

y 4.519.414

Altezza boccapozzo m

**0,00**

PLANIMETRIA (dal 1/5.000)



Misure piezometriche

Data	Livello statico m		Data	Livello statico m	
	Prof	Quota		Prof	Quota

Profondità in metri

Anno di costruzione

Attrezzato con pompa

Rivestimento (dal boccapozzo):

da m 0

a m \_\_\_\_\_

diametro in mm 300

Filtri (dal boccapozzo):

da m \_\_\_\_\_

a m \_\_\_\_\_

diametro in mm \_\_\_\_\_

Portata utilizzata

**40 - 60** l/sec

DATI DISPONIBILI

analisi chimiche

misure periodiche di livello

analisi batteriologiche

prove emungimento

utilizzato

non utilizzato

USO

Potabile  Industriale

Minerale  Domestico

Irriguo  Zootecnico

Termale  Altro

0 m

Stratigrafia

*Terra mista a massi detritici*

40 m

*Calcare grigio compatto*

80 m

120 m

*Calcare bianco e nero compatto e fratturato*

160 m

Pr. 170 m

OSSERVAZIONI

## SCHEDA DEL POZZO O DEL CAMPO POZZI

DENOMINAZIONE

**ATERRANA I**

N°

**9**

Rif

**36**

Foglio

**185**

Tav. 1/25000

**II NO**

**33**

Reg. Campania

Sinonimo

**Pozzo Aterrana 1**

Regione

**Campania**

Bacino idrografico

**F. Sarno**

Provincia

**Avellino**

Corso d'acqua

**T. Solofrana**

Comune

**Montoro Superiore**

Autorità di Bacino

**Sarno**

Proprietario

**Regione Campania**

Corpo idrico sotterraneo

**M. Accellica - M. Licinici - M. Mai**

Ente gestore

**Consorzio Alto Calore**

Dipartimento Provinciale ARPAC

**Avellino**

Quota boccapozzo m s.l.m.

**343**

dedotta da:

Carta top. 1/5.000

Caposaldo

GPS - Altimetro

Gauss Boaga

x 2.504.609

y 4.518.940

Altezza boccapozzo m

**0,00**

PLANIMETRIA (dal 1/5.000)



Misure piezometriche

Data	Livello statico m		Data	Livello statico m	
	Prof	Quota		Prof	Quota
1983	180,0	163,00			

Profondità in metri

**260**

Anno di costruzione

**1983**

Attrezzato con pompa

Rivestimento (dal boccapozzo) :

da m

0

a m

diametro in mm

300

Filtri (dal boccapozzo):

da m

a m

diametro in mm

Portata utilizzata

**20,0**

l/sec

DATI DISPONIBILI

analisi chimiche

misure periodiche di livello

analisi batteriologiche

prove emungimento

utilizzato

non utilizzato

USO

Potabile

Industriale

Minerale

Domestico

Irriguo

Zootecnico

Termale

Altro

0 m

80 m

160 m

240 m

Pr. 260 m

320 m

*Tv su materiale piroclastico sciolto in parte argillificato*

*Calcare grigio nocciola biancastro con grado di fessurazione variabile*

OSSERVAZIONI

## SCHEDA DEL POZZO O DEL CAMPO POZZI

DENOMINAZIONE

**ATERRANA II**

N°

**10**

Rif

36

Foglio

**185**  
**33**

Tav. 1/25000

**II NO**  
**Reg. Campania**

Sinonimo

**Pozzo Aterrana 2**

Regione

**Campania**

Bacino idrografico

**F. Sarno**

Provincia

**Avellino**

Corso d'acqua

**T. Solofrana**

Comune

**Montoro Superiore**

Autorità di Bacino

**Sarno**

Proprietario

**Regione Campania**

Corpo idrico sotterraneo

**M. Accellica - M. Licinici - M. Mai**

Ente gestore

**Consorzio Alto Calore**

Dipartimento Provinciale ARPAC

**Avellino**

Quota boccapozzo m s.l.m.

**330**

dedotta da:

Carta top. 1/5.000

Caposaldo

GPS - Altimetro

Gauss Boaga

x 2.504.501

y 4.518.777

Altezza boccapozzo m

**0,00**

PLANIMETRIA (dal 1/5.000)



Misure piezometriche

Data	Livello statico m		Data	Livello statico m	
	Prof	Quota		Prof	Quota
28/02/2007	168,65	161,35			
30/06/2007	168,20	161,80			
07/09/2007	169,59	160,41			
07/12/2007	170,00	160,00			
08/01/2008	170,52	159,48			
19/03/2008	169,32	160,68			

Profondità in metri

**250**

Anno di costruzione

**1983**

Attrezzato con pompa

Rivestimento (dal boccapozzo) :

da m

0

a m

diametro in mm

300

Filtri (dal boccapozzo):

da m

a m

diametro in mm

Portata utilizzata

**20,0**

l/sec

DATI DISPONIBILI

analisi chimiche

misure periodiche di livello

analisi batteriologiche

prove emungimento

utilizzato

non utilizzato

USO

Potabile

Industriale

Minerale

Domestico

Irriguo

Zootecnico

Termale

Altro

OSSERVAZIONI

Al momento non utilizzato

0 m

80 m

160 m

240 m

Pr. 250 m

320 m

*Tv su materiale piroclastico sciolto in parte argillificato con pomici sparse e in livelli*

*Calcere grigio nocciola biancastro con grado di fessurazione variabile e livelli brecciati tra 220 e 240 metri*

## SCHEDA DEL POZZO O DEL CAMPO POZZI

DENOMINAZIONE

**TORCHIATI**

N° Rif

**11**

Foglio Tav. 1/25000

**185**

**II NO**

**33** Reg. Campania

Sinonimo \_\_\_\_\_

Regione **Campania**

Bacino idrografico **F. Sarno**

Provincia **Avellino**

Corso d'acqua **T. Solofrana**

Comune **Montoro Superiore**

Autorità di Bacino **Sarno**

Proprietario **Regione Campania**

Corpo idrico sotterraneo **M. Accellica - M. Licinici - M. Mai**

Ente gestore **Consorzio Alto Calore**

Dipartimento Provinciale ARPAC **Avellino**

Quota boccapozzo m s.l.m. **293** dedotta da:  Carta top. 1/5.000

Caposaldo

Gauss Boaga

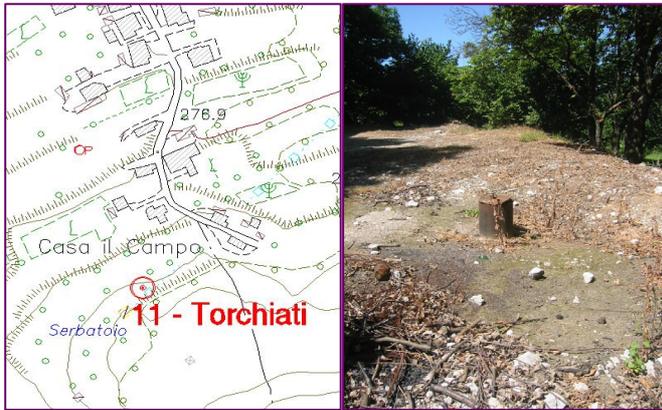
Altezza boccapozzo m **0,30**

GPS - Altimetro

x 2.502.711

y 4.518.018

PLANIMETRIA (dal 1/5.000)



Misure piezometriche

Data	Livello statico m		Data	Livello statico m	
	Prof	Quota		Prof	Quota
23/07/2007	140,87	152,13			
18/08/2007	140,94	152,06			
07/09/2007	141,26	151,74			
07/12/2007	141,79	151,21			
08/01/2008	142,45	150,55			
19/03/2008	141,80	151,20			

Profondità in metri **360**

Anno di costruzione \_\_\_\_\_

Attrezzato con pompa

Rivestimento (dal boccapozzo) :

da m 0

a m \_\_\_\_\_

diametro in mm 300

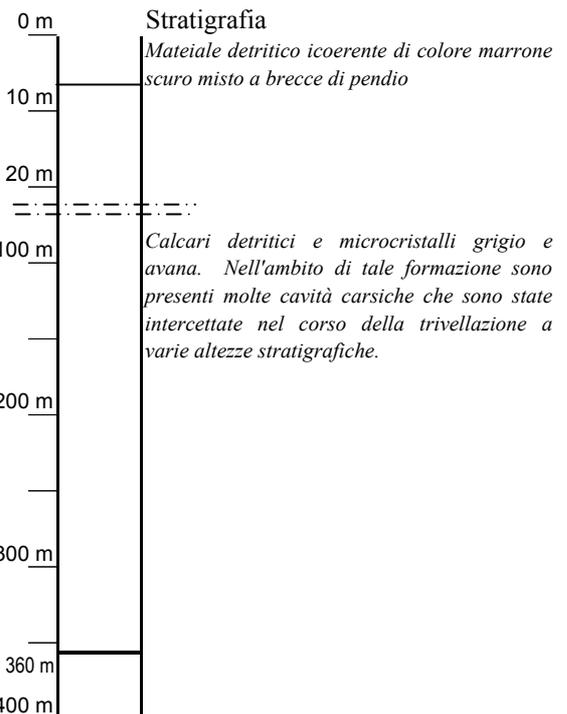
Filtri (dal boccapozzo):

da m \_\_\_\_\_

a m \_\_\_\_\_

diametro in mm \_\_\_\_\_

Portata utilizzata \_\_\_\_\_ l/sec



DATI DISPONIBILI

analisi chimiche

misure periodiche di livello

analisi batteriologiche

utilizzato

prove emungimento

non utilizzato

USO

Potabile

Industriale

Minerale

Domestico

Irriguo

Zootecnico

Termale

Altro

OSSERVAZIONI

Al momento non è utilizzato - Portata massima utilizzabile 10 l/sec.

## SCHEDA DEL POZZO O DEL CAMPO POZZI

DENOMINAZIONE

**CONCERIA LA TIMOR**

N°

**12**

Rif

Foglio

**185**

Tav. 1/25000

**II NO**

Sinonimo

Bacino idrografico **F. Sarno**

Corso d'acqua **T. Solofrana**

Autorità di Bacino **Sarno**

Corpo idrico sotterraneo **M. Accellica - M. Licinici - M. Mai**

Dipartimento Provinciale ARPAC **Avellino**

Quota boccapozzo m s.l.m. **348**

dedotta da:

Carta top. 1/5.000

Caposaldo

GPS - Altimetro

Gauss Boaga

x 2.505.616

y 4.519.578

Altezza boccapozzo m **0,40**

PLANIMETRIA (dal 1/5.000)



Misure piezometriche dal 2007

Data	Livello statico m		Data	Livello statico m	
	Prof	Quota		Prof	Quota
10/06/2007	173,00	175,00			
07/12/2007	177,30	170,70			
19/02/2008	180,65	167,35			
19/03/2008	180,42	167,58			

Profondità in metri **260**

Anno di costruzione

Attrezzato con pompa

Rivestimento (dal boccapozzo):

da m 0

a m \_\_\_\_\_

diametro in mm 300

Filtri (dal boccapozzo):

da m \_\_\_\_\_

a m \_\_\_\_\_

diametro in mm \_\_\_\_\_

Portata utilizzata

**4,5** l/sec

DATI DISPONIBILI

analisi chimiche

misure periodiche di livello

analisi batteriologiche

prove emungimento

utilizzato

non utilizzato

USO

Potabile

Industria

Minerale

Domestico

Irriguo

Zootecnico

Termale

Altro

0 m

Stratigrafia

Terra mista a massi detritici

80 m

Calcare compatto e fratturato

160 m

240 m

Pr. 260 m

320 m

OSSERVAZIONI

## SCHEDA DELLA SORGENTE O DEL GRUPPO SORGIVO

**Denominazione sorgente**

**TURCI**

N° N°P.S.29 N°S.I.

**1** **12** **2044**

Foglio Tav. 1/25000

**185** **I SE**

**25** **Reg. Campania**

Sinonimo **Madonna della Neve**

Regione **Campania**

Bacino idrografico **F. Sarno**

Provincia **Avellino**

Sottobacino **F. Solofrana**

Comune **Solofra**

Corso d'acqua **F. Solofrana**

Corpo idrico sotterraneo **Monti di Solofra**

Autorità di Bacino **Sarno**

Dipartimento Provinciale ARPAC **Avellino**

Coordinate Gauss Boaga: X = 2.507.812

Y = 4.520.957

Quota m. s.l.m. **591** Polla Principale  
 Sezione mis. 1 (monte)  
 Sezione mis. 2 (valle)

Dedotta da:  Carta scala: 1 / **5000**  
 Caposaldo  
 GPS

### Descrizione

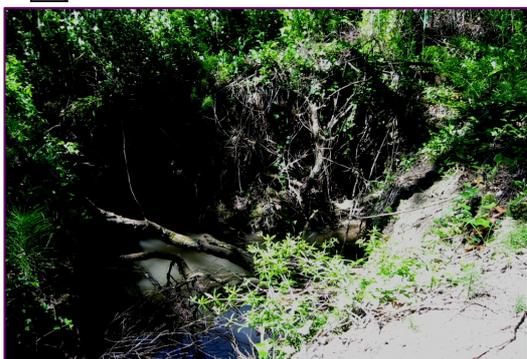
emergenza:

- localizzata  
 arealmente diffusa  
 fronte sorgentizio  
 lineare

per:

- affioramento piezometrica  
 soglia di permeabilità  
 limite di permeabilità

- falda libera  
 sovrainposta  
 definito  
 falda in pressione  
 sottoposta  
 indefinito



Foto

per carsismo:

- grotta  
 canale  
 cavità subacquea  
 esplorabile  
 inesplorabile

peculiarità:

- acqua minerale  
 acqua termale

ACCESSO : da Solofra strada per Serino.

### Regime

- regolare  perenne  stagionale  irregolare  stagionale  
 **<0,1** portata media annua (l/s)  
  anno di riferimento  
  n° complessivo di portate disponibili

Variazioni estreme della portata (l/s)

Min.   Max

Indice di Meinzer

non captata

captata

dal \_\_\_\_\_

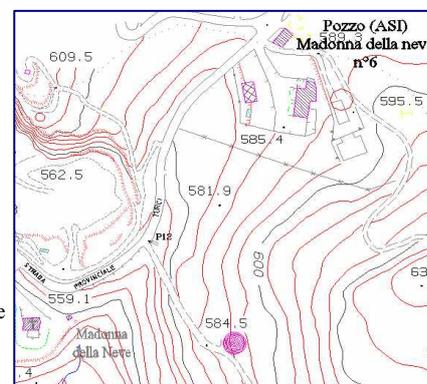
- parzialmente  
 totalmente

uso:

- potabile  minerale  
 irriguo  termale  
 industr.  altro

Captazione gestita da: \_\_\_\_\_

### Ubicazione



### Portate misurate dal 2005 in l/sec

Data	10/09/2005	27/05/2006	04/10/2006					
Qcaptata								
Q supero								
Q totale	0,00	0,84	0,00					

OSSERVAZIONI: asciutta in periodo di magra.

## SCHEDA DELLA SORGENTE O DEL GRUPPO SORGIVO

**Denominazione sorgente**

**ACQUA SANTA MARIA**

N° N°P.S.29 N°S.I.

**2** **34**

Foglio Tav. 1/25000

<b>185</b>	<b>II NE</b>
<b>33</b>	<b>Reg. Campania</b>

Sinonimo \_\_\_\_\_

Regione **Campania**

Bacino idrografico **F. Sarno**

Provincia **Avellino**

Sottobacino **F. Solofrana**

Comune **Solofra**

Corso d'acqua **F. Solofrana**

Corpo idrico sotterraneo **Monti di Solofra**

Autorità di Bacino **Sarno**

Dipartimento Provinciale ARPAC **Avellino**

Coordinate Gauss Boaga: X = 2 508 543

Y = 4 520 246

Quota m. s.l.m. **727** Polla Principale  
  Sezione mis. 1 (monte)  
  Sezione mis. 2 (valle)

Dedotta da:  Carta scala: 1 / 5000  
 Caposaldo  
 GPS

### Descrizione

emergenza:

- localizzata  
 arealmente diffusa  
 fronte sorgentizio  
 lineare

per:

- affioramento piezometrica  
 soglia di permeabilità  
 limite di permeabilità

- falda libera  
 sovrainposta  
 definito

- falda in pressione  
 sottoposta  
 indefinito



Foto

per carsismo:

- grotta  
 canale  
 cavità subacquea  
 esplorabile  
 inesplorabile

peculiarità:

- acqua minerale  
 acqua termale

**ACCESSO :** prendere la strada pedemontana che da Montoro passa per la parte alta di Solofra, sopra l'abitato salire sulla dx passando per pozzo Scorza dell'Acquedotto ASI.

### Regime

- regolare  perenne <0,1 portata media annua (l/s)  
 irregolare  stagionale   anno di riferimento  
 secca   n° complessivo di portate disponibili

Variazioni estreme della portata (l/s)

Min.     Max    

Indice di Meinzer

non captata

captata

dal \_\_\_\_\_

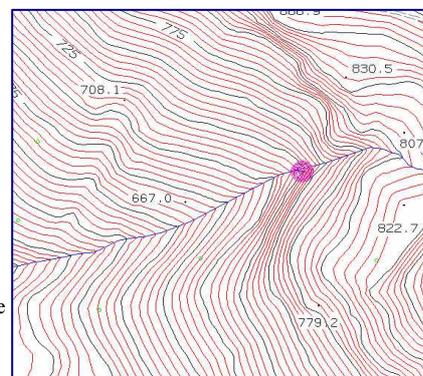
- parzialmente  
 totalmente

uso:

- potabile  minerale  
 irriguo  termale  
 industr.  altro

Captazione gestita da: \_\_\_\_\_

### Ubicazione



### Portate misurate dal 2005 in l/sec

Data	10/09/2005	27/05/2006	05/08/2006	04/10/2006			
<i>Q</i> captata							
<i>Q</i> supero							
<b><i>Q</i> totale</b>	<b>0,10</b>	<b>0,29</b>	<b>0,04</b>	<b>0,02</b>			

OSSERVAZIONI: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_



## SCHEDA DELLA SORGENTE O DEL GRUPPO SORGIVO

**Denominazione sorgente**

**DON ANTONIO**

N° N°P.S.29 N°S.I.

**4** **7** **2039**

Foglio Tav. 1/25000

<b>185</b>	<b>II NE</b>
<b>33</b>	<b>Reg. Campania</b>

Sinonimo \_\_\_\_\_

Regione **Campania**

Bacino idrografico **F. Sarno**

Provincia **Avellino**

Sottobacino **F. Solofrana**

Comune **Solofra**

Corso d'acqua **V.ne delle Grotticelle**

Corpo idrico sotterraneo **Monti di Solofra**

Autorità di Bacino **Sarno**

Dipartimento Provinciale ARPAC **Avellino**

Coordinate Gauss Boaga: X = 2 507 776

Y = 4 518 935

Quota m. s.l.m. **513** Polla Principale  
 Sezione mis. 1 (monte)  
 Sezione mis. 2 (valle)

Dedotta da:  Carta scala: 1 / **5000**  
 Caposaldo  
 GPS

### Descrizione

emergenza:  localizzata  arealmente diffusa  fronte sorgentizio  lineare

per:  affioramento piezometrica  soglia di permeabilità  limite di permeabilità

falda libera  sovrainposta  definito

falda in pressione  sottoposta  indefinito



Foto

per carsismo:  grotta  canale  cavità subacquea  esplorabile  inesplorabile

peculiarità:  acqua minerale  acqua termale

ACCESSO : prendere la strada pedemontana che da Montoro passa per la parte alta di Solofra, sopra l'abitato salire sulla dx fino alle sorgenti.

### Regime

regolare  perenne **3,7** portata media annua (l/s)  
 stagionale **2005-08** anno di riferimento  
 irregolare  secca **6** n° complessivo di portate disponibili

Variazioni estreme della portata (l/s) Min. \_\_\_\_\_ Max. \_\_\_\_\_

Indice di Meinzer \_\_\_\_\_

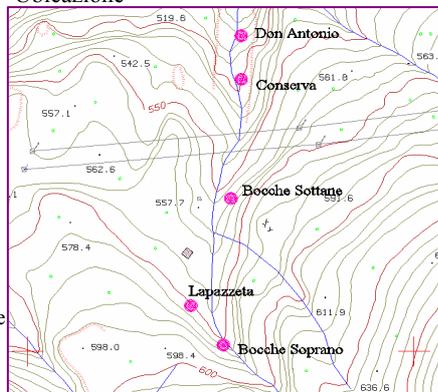
non captata

captata dal \_\_\_\_\_  
 parzialmente  
 totalmente

USO:  potabile  minerale  
 irriguo  termale  
 industr.  altro

Captazione gestita da: Privati

### Ubicazione



### Portate misurate dal 2005 in l/sec

Data	10/09/2005	04/10/2006	28/02/2007	01/07/2007	09/01/2008	17/03/2008		
<i>Q</i> captata		2,2	3,3	7,4	2,0	5,8		
<i>Q</i> supero								
<b><i>Q</i> totale</b>	<b>2,8</b>	<b>2,2</b>	<b>3,3</b>	<b>6,2</b>	<b>2,0</b>	<b>5,8</b>		

OSSERVAZIONI:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## SCHEDA DELLA SORGENTE O DEL GRUPPO SORGIVO

**Denominazione sorgente**

**CONSERVA**

N° N°P.S.29 N°S.I.

**5** **6** **2038**

Foglio Tav. 1/25000

**185** **II NE**

**33** **Reg. Campania**

Sinonimo

Regione

**Campania**

Bacino idrografico **F. Sarno**

Provincia

**Avellino**

Sottobacino **F. Solofrana**

Comune

**Solofra**

Corso d'acqua **V.ne delle Grotticelle**

Corpo idrico sotterraneo **Monti di Solofra**

Autorità di Bacino **Sarno**

Dipartimento Provinciale ARPAC **Avellino**

Coordinate Gauss Boaga: X = 2 507 776

Y = 4 518 875

Quota m. s.l.m. **525** Polla Principale  
Sezione mis. 1 (monte)  
Sezione mis. 2 (valle)

Dedotta da:  Carta scala: 1 / **5000**  
 Caposaldo  
 GPS

### Descrizione

emergenza:

- localizzata  
 arealmente diffusa  
 fronte sorgentizio  
 lineare

per:

- affioramento piezometrica  
 soglia di permeabilità  
 limite di permeabilità

- falda libera  
 sovrainposta  
 definito

- falda in pressione  
 sottoposta  
 indefinito



Foto

per carsismo:

- grotta  
 canale  
 cavità subacquea  
 esplorabile  
 inesplorabile

peculiarità:

- acqua minerale  
 acqua termale

ACCESSO : prendere la strada pedemontana che da Montoro passa per la parte alta di Solofra, sopra l'abitato salire sulla dx fino alle sorgenti.

### Regime

- regolare  perenne  stagionale  irregolare  secca

portata media annua (l/s)   
anno di riferimento   
n° complessivo di portate disponibili

Variazioni estreme della portata (l/s)

Min.   Max

Indice di Meinzer

non captata

captata

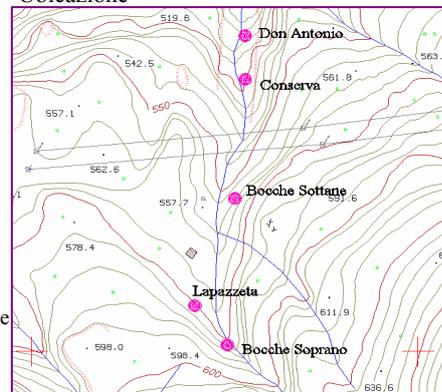
- dal   
 parzialmente  
 totalmente

uso:

- potabile  minerale  
 irriguo  termale  
 industr.  altro

Captazione gestita da: Irmo Service SpA - Comune di Solofra

### Ubicazione



### Portate misurate dal 2005 in l/sec

Data	10/09/2005	04/10/2006	28/02/2007	01/07/2007	09/01/2008	17/03/2008		
Q captata	9,0	10,0	40,0	35,0	12,0	22,0		
Q supero	0,3	0,4	5,2	1,8	0,5	1,2		
Q totale	9,3	10,4	45,2	36,8	12,5	23,2		

OSSERVAZIONI: le portate misurate sono comprensive delle sorgenti: Bocche Soprane, Bocche Sottane, Lapazzeta e Conserva.

## SCHEDA DELLA SORGENTE O DEL GRUPPO SORGIVO

**Denominazione sorgente**

**BOCCHIE SOTTANE**

N° N°P.S.29 N°S.I.

**6** **5** **2037**

Foglio Tav. 1/25000

**185** **II NE**

**33** **Reg. Campania**

Sinonimo

Regione

**Campania**

Bacino idrografico **F. Sarno**

Provincia

**Avellino**

Sottobacino **F. Solofrana**

Comune

**Solofra**

Corso d'acqua **V.ne delle Grotticelle**

Corpo idrico sotterraneo **Monti di Solofra**

Autorità di Bacino **Sarno**

Dipartimento Provinciale ARPAC **Avellino**

Coordinate Gauss Boaga: X = 2 507 763

Y = 4 518 711

Quota m. s.l.m. **558** Polla Principale  
Sezione mis. 1 (monte)  
Sezione mis. 2 (valle)

Dedotta da:  Carta scala: 1 / **5000**  
 Caposaldo  
 GPS

### Descrizione

emergenza:

- localizzata  
 arealmente diffusa  
 fronte sorgentizio  
 lineare

per:

- affioramento piezometrica  
 soglia di permeabilità  
 limite di permeabilità

- falda libera  
 sovrainposta  
 definito

- falda in pressione  
 sottoposta  
 indefinito



Foto

per carsismo:

- grotta  
 canale  
 cavità subacquea  
 esplorabile  
 inesplorabile

peculiarità:

- acqua minerale  
 acqua termale

ACCESSO : prendere la strada pedemontana che da Montoro passa per la parte alta di Solofra, sopra l'abitato salire sulla dx fino alle sorgenti.

### Regime

- regolare  
 perenne  portata media annua (l/s)  
 stagionale  anno di riferimento  
 irregolare  secca  n° complessivo di portate disponibili

Variazioni estreme della portata (l/s)

Min.   Max

Indice di Meinzer

non captata

captata

dal

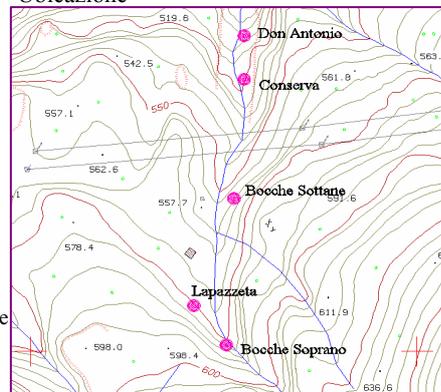
- parzialmente  
 totalmente

uso:

- potabile  minerale  
 irriguo  termale  
 industr.  altro

Captazione gestita da: Irmo Service SpA - Comune di Solofra

### Ubicazione



### Portate misurate dal 2005 in l/sec

Data	10/09/2005	04/10/2006	28/02/2007	01/07/2007	09/01/2008	17/03/2008		
Qcaptata	9,0	10,0	40,0	35,0	12,0	22,0		
Qsupero	0,3	0,4	5,2	1,8	0,5	1,2		
Q totale	9,3	10,4	45,2	36,8	12,5	23,2		

OSSERVAZIONI: le portate misurate sono comprensive delle sorgenti: Bocchie Soprane, Bocchie Sottane, Lapazzeta e Conserva.

## SCHEDA DELLA SORGENTE O DEL GRUPPO SORGIVO

**Denominazione sorgente**

**LAPAZZETA**

N° **7** N°P.S.29 **4** N°S.I. **2036**

Foglio **185** Tav. **1/25000**

**33** **II NE**  
**Reg. Campania**

Sinonimo **La Pazzeta**

Regione **Campania**

Bacino idrografico **F. Sarno**

Provincia **Avellino**

Sottobacino **F. Solofrana**

Comune **Solofra**

Corso d'acqua **V.ne delle Grotticelle**

Corpo idrico sotterraneo **Monti di Solofra**

Autorità di Bacino **Sarno**

Dipartimento Provinciale ARPAC **Avellino**

Coordinate Gauss Boaga: X = 2 507 721

Y = 4 518 583

Quota m. s.l.m. **568** Polla Principale  
Sezione mis. 1 (monte)  
Sezione mis. 2 (valle)

Dedotta da:  Carta scala: 1 / **5000**  
 Caposaldo  
 GPS

### Descrizione

emergenza:

- localizzata  
 arealmente diffusa  
 fronte sorgentizio  
 lineare

per:

- affioramento piezometrica  
 soglia di permeabilità  
 limite di permeabilità

- falda libera  
 sovrainposta  
 definito

- falda in pressione  
 sottoposta  
 indefinito



Foto

per carsismo:

- grotta  
 canale  
 cavità subacquea  
 esplorabile  
 inesplorabile

peculiarità:

- acqua minerale  
 acqua termale

ACCESSO : prendere la strada pedemontana che da Montoro passa per la parte alta di Solofra, sopra l'abitato salire sulla dx fino alle sorgenti.

### Regime

- regolare  
 perenne  portata media annua (l/s)  
 stagionale  anno di riferimento  
 irregolare  secca  n° complessivo di portate disponibili

Variazioni estreme della portata (l/s)

Min.   Max

Indice di Meinzer

non captata

captata

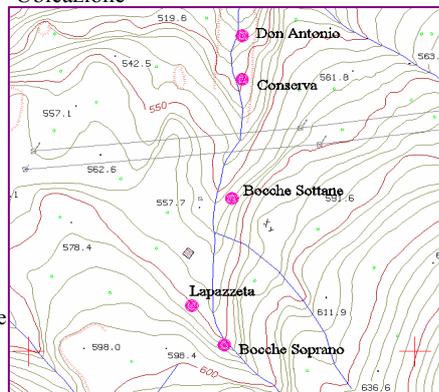
- dal   
 parzialmente  
 totalmente

uso:

- potabile  minerale  
 irriguo  termale  
 industr.  altro

Captazione gestita da: Irmo Service SpA - Comune di Solofra

### Ubicazione



### Portate misurate dal 2005 in l/sec

Data	10/09/2005	04/10/2006	28/02/2007	01/07/2007	09/01/2008	17/03/2008		
Q captata	9,0	10,0	40,0	35,0	12,0	22,0		
Q supero	0,3	0,4	5,2	1,8	0,5	1,2		
Q totale	9,3	10,4	45,2	36,8	12,5	23,2		

OSSERVAZIONI: le portate misurate sono comprensive delle sorgenti: Bocche Soprane, Bocche Sottane, Lapazzeta e Conserva.

## SCHEDA DELLA SORGENTE O DEL GRUPPO SORGIVO

**Denominazione sorgente**

**BOCCHESOPRANO**

N° N°P.S.29 N°S.I.

**8** **2** **2035**

Foglio Tav. 1/25000

**185** **II NE**

**33** **Reg. Campania**

Sinonimo **Le Bocche**

Regione **Campania**

Bacino idrografico **F. Sarno**

Provincia **Avellino**

Sottobacino **F. Solofrana**

Comune **Solofra**

Corso d'acqua **V.ne delle Grotticelle**

Corpo idrico sotterraneo **Monti di Solofra**

Autorità di Bacino **Sarno**

Dipartimento Provinciale ARPAC **Avellino**

Coordinate Gauss Boaga: X = 2 507 753

Y = 4 518 509

Quota m. s.l.m. **575** Polla Principale  
 Sezione mis. 1 (monte)  
 Sezione mis. 2 (valle)

Dedotta da:  Carta scala: 1 / **5000**  
 Caposaldo  
 GPS

### Descrizione

emergenza:

- localizzata  
 arealmente diffusa  
 fronte sorgentizio  
 lineare

per:

- affioramento piezometrica  
 soglia di permeabilità  
 limite di permeabilità

- falda libera  
 sovrainposta  
 definito

- falda in pressione  
 sottoposta  
 indefinito



Foto

per carsismo:

- grotta  
 canale  
 cavità subacquea  
 esplorabile  
 inesplorabile

peculiarità:

- acqua minerale  
 acqua termale

ACCESSO : prendere la strada pedemontana che da Montoro passa per la parte alta di Solofra, sopra l'abitato salire sulla dx fino alle sorgenti.

### Regime

- regolare  perenne **19,2** portata media annua (l/s)  
 stagionale **1954-08** anno di riferimento  
 irregolare  secca **23** n° complessivo di portate disponibili

Variazioni estreme della portata (l/s) Min. **8,8** 15/09/2003 Max **46,0** 13/05/1954

non captata

captata

- dal \_\_\_\_\_  
 parzialmente  
 totalmente

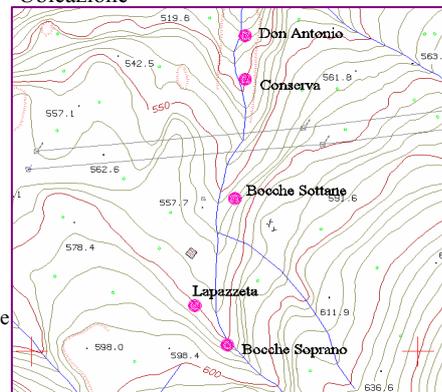
Indice di Meinzer

USO:

- potabile  minerale  
 irriguo  termale  
 industr.  altro

Captazione gestita da: Irmo Service SpA - Comune di Solofra

### Ubicazione



### Portate misurate dal 2005 in l/sec

Data	10/09/2005	04/10/2006	28/02/2007	01/07/2007	09/01/2008	17/03/2008		
Q captata	9,0	10,0	40,0	35,0	12,0	22,0		
Q supero	0,3	0,4	5,2	1,8	0,5	1,2		
Q totale	9,3	10,4	45,2	36,8	12,5	23,2		

OSSERVAZIONI: le portate misurate sono comprensive delle sorgenti: Bocche Soprane, Bocche Sottane, Lapazzeta e Conserva.

## SCHEDA DELLA SORGENTE O DEL GRUPPO SORGIVO

**Denominazione sorgente**

**POZZILLO**

N° N°P.S.29 N°S.I.

**9**

Foglio Tav. 1/25000

**185 II NE**

**33 Reg. Campania**

Sinonimo **Grotticelle**

Regione **Campania**

Bacino idrografico **F. Sarno**

Provincia **Avellino**

Sottobacino **F. Solofrana**

Comune **Solofra**

Corso d'acqua **V.ne delle Grotticelle**

Corpo idrico sotterraneo **Monti di Solofra**

Autorità di Bacino **Sarno**

Dipartimento Provinciale ARPAC **Avellino**

Coordinate Gauss Boaga: X = 2 507 761

Y = 4 517 549

Quota m. s.l.m. **830** Polla Principale  
 Sezione mis. 1 (monte)  
 Sezione mis. 2 (valle)

Dedotta da:  Carta scala: 1 / **5000**  
 Caposaldo  
 GPS

### Descrizione

emergenza:

- localizzata  
 arealmente diffusa  
 fronte sorgentizio  
 lineare

per:

- affioramento piezometrica  
 soglia di permeabilità  
 limite di permeabilità

- falda libera  
 sovrainposta  
 definito  
 falda in pressione  
 sottoposta  
 indefinito



Foto

per carsismo:

- grotta  
 canale  
 cavità subacquea  
 esplorabile  
 inesplorabile

peculiarità:

- acqua minerale  
 acqua termale

ACCESSO : prendere la strada pedemontana che da Montoro passa per la parte alta di Solofra, sopra l'abitato salire sulla dx fino alle sorgenti.

### Regime

- regolare  
 irregolare  
 perenne **<0,1** portata media annua (l/s)  
 stagionale \_\_\_\_\_ anno di riferimento  
 secca \_\_\_\_\_ n° complessivo di portate disponibili

Variazioni estreme della portata (l/s) Min. \_\_\_\_\_ Max. \_\_\_\_\_

Indice di Meinzer \_\_\_\_\_

non captata

captata

dal \_\_\_\_\_

- parzialmente  
 totalmente

uso:

- potabile  minerale  
 irriguo  termale  
 industr.  altro

Captazione gestita da: Comune di Solofra

### Ubicazione

### Portate misurate dal 2005 in l/sec

Data	10/09/2005	27/05/2006						
Qcaptata	0,0							
Qsupero	0,0							
Q totale	0,0	2,6						

OSSERVAZIONI: asciutta in periodo di magra.



## SCHEDA DELLA SORGENTE O DEL GRUPPO SORGIVO

**Denominazione sorgente**

**SANTA CHIARA**

N° N°P.S.29 N°S.I.

**11** **9** **2041**

Foglio Tav. 1/25000

**185** **II NE**

**33** **Reg. Campania**

Sinonimo **Bonanno Cerrone**

Regione **Campania**

Bacino idrografico **F. Sarno**

Provincia **Avellino**

Sottobacino **F. Solofrana**

Comune **Solofra**

Corso d'acqua **Rio Cerrone**

Corpo idrico sotterraneo **Monti di Solofra**

Autorità di Bacino **Sarno**

Dipartimento Provinciale ARPAC **Avellino**

Coordinate Gauss Boaga: X = 2 506 827

Y = 4 518 423

Quota m. s.l.m. **742** Polla Principale  
Sezione mis. 1 (monte)  
Sezione mis. 2 (valle)

Dedotta da:  Carta scala: 1 / **5000**  
 Caposaldo  
 GPS

### Descrizione

emergenza:

- localizzata  
 arealmente diffusa  
 fronte sorgentizio  
 lineare

per:

- affioramento piezometrica  
 soglia di permeabilità  
 limite di permeabilità

- falda libera  
 sovrainposta  
 definito

- falda in pressione  
 sottoposta  
 indefinito



Foto

per carsismo:

- grotta  
 canale  
 cavità subacquea  
 esplorabile  
 inesplorabile

peculiarità:

- acqua minerale  
 acqua termale

ACCESSO : prendere la strada pedemontana che da Montoro passa per la parte alta di Solofra, sopra l'abitato salire sulla dx fino alle sorgenti.

### Regime

- regolare  perenne  stagionale  irregolare  secca

portata media annua (l/s)   
anno di riferimento   
n° complessivo di portate disponibili

Variazioni estreme della portata (l/s)

Min.   Max

Indice di Meinzer

non captata

captata

- parzialmente  
 totalmente

dal

uso:

- potabile  minerale  
 irriguo  termale  
 industr.  altro

Captazione gestita da: Privati

### Ubicazione

### Portate misurate dal 2005 in l/sec

Data	10/09/2005	27/05/2006	04/10/2006				
Qcaptata							
Qsupero							
Q totale	0,35	0,35	0,10				

OSSERVAZIONI:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## SCHEDA DELLA SORGENTE O DEL GRUPPO SORGIVO

**Denominazione sorgente**

**BOVANO**

N° N°P.S.29 N°S.I.

**12** **8** **2040**

Foglio Tav. 1/25000

**185** **II NE**

**33** **Reg. Campania**

Sinonimo

Regione

**Campania**

Bacino idrografico **F. Sarno**

Provincia

**Avellino**

Sottobacino **F. Solofrana**

Comune

**Solofra**

Corso d'acqua **Rio Cerrone**

Corpo idrico sotterraneo **Monti di Solofra**

Autorità di Bacino **Sarno**

Dipartimento Provinciale ARPAC **Avellino**

Coordinate Gauss Boaga: X = 2 507 161

Y = 4 518 947

Quota m. s.l.m. **472** Polla Principale  
Sezione mis. 1 (monte)  
Sezione mis. 2 (valle)

Dedotta da:  Carta scala: 1 / **5000**  
 Caposaldo  
 GPS

### Descrizione

emergenza:

- localizzata  
 arealmente diffusa  
 fronte sorgentizio  
 lineare

per:

- affioramento piezometrica  
 soglia di permeabilità  
 limite di permeabilità

- falda libera  
 sovrainposta  
 definito

- falda in pressione  
 sottoposta  
 indefinito



Foto

per carsismo:

- grotta  
 canale  
 cavità subacquea  
 esplorabile  
 inesplorabile

peculiarità:

- acqua minerale  
 acqua termale

ACCESSO : prendere la strada pedemontana che da Montoro passa per la parte alta di Solofra, sopra l'abitato salire sulla dx fino alle sorgenti.

### Regime

- regolare  perenne **1,1** portata media annua (l/s)  
 stagionale **2005-08** anno di riferimento  
 irregolare  secca **6** n° complessivo di portate disponibili

Variazioni estreme della portata (l/s)

Min.   Max

Indice di Meinzer

non captata

captata

dal \_\_\_\_\_

- parzialmente  
 totalmente

uso:

- potabile  minerale  
 irriguo  termale  
 industr.  altro

Captazione gestita da: Privati

### Ubicazione

### Portate misurate dal 2005 in l/sec

Data	10/09/2005	04/10/2006	28/02/2007	30/06/2007	10/01/2008	19/03/2008		
Qcaptata								
Qsupero								
Q totale	<b>0,60</b>	<b>0,53</b>	<b>2,2</b>	<b>1,1</b>	<b>0,45</b>	<b>2,0</b>		

OSSERVAZIONI:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## SCHEDA DELLA SORGENTE O DEL GRUPPO SORGIVO

**Denominazione sorgente**

**FONTANA SCORZA**

N°

**13**

N°P.S.29 N°S.I.

**10**

**2042**

Foglio Tav. 1/25000

**185**

**II NE**

**33**

**Reg. Campania**

Sinonimo

**La Scorza**

Regione

**Campania**

Bacino idrografico

**F. Sarno**

Provincia

**Avellino**

Sottobacino

**T. Solofrana**

Comune

**Solofra**

Corso d'acqua

**T. Solofrana**

Corpo idrico sotterraneo

**Monti di Solofra**

Autorità di Bacino

**Sarno**

Dipartimento Provinciale ARPAC

**Avellino**

Coordinate UTM ED50:

X = 2.507.423

Y = 4.519.120

Quota m. s.l.m.

**479**

Polla Principale

Sezione mis. 1 (monte)

Sezione mis. 2 (valle)

Dedotta da:

Carta scala: 1 / \_\_\_\_\_

Caposaldo

Altimetro

### Descrizione

emergenza:

localizzata

arealmente diffusa

fronte sorgentizio

lineare

per:

affioramento piezometrica

soglia di permeabilità

limite di permeabilità

falda libera

sovraimposta

definito

falda in pressione

sottoposta

indefinito



Foto

per carsismo:

grotta

canale

cavità subacquea

esplorabile

inesplorabile

peculiarità:

acqua minerale

acqua termale

ACCESSO : prendere la strada pedemontana che da Montoro passa per la parte alta di Solofra, sopra l'abitato salire sulla dx fino alle sorgenti.

### Regime

regolare

perenne

portata media annua (l/s)

stagionale

anno di riferimento

irregolare

secca

n° complessivo di portate disponibili

Min.

Max

Variazioni estreme della portata (l/s)

\_\_\_\_\_

Indice di Meinzer

\_\_\_\_\_

non captata

captata

dal \_\_\_\_\_

parzialmente

totalmente

uso:

potabile

irriguo

industr.

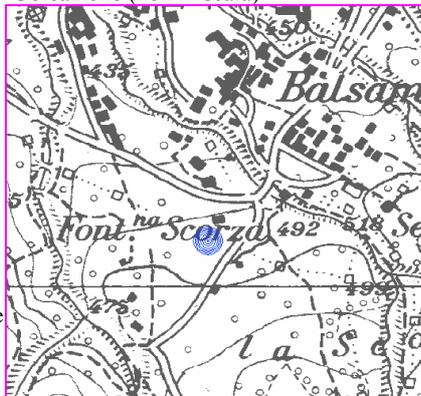
minerale

termale

altro

Captazione gestita da: \_\_\_\_\_

Ubicazione (non in scala)



### Portate misurate dal 2005 in l/sec

Data	27/05/2006	05/08/2006	04/10/2006					
Q captata								
Q supero								
Q totale	7,5	1,6	0,12					

OSSERVAZIONI: asciutta in magra.